



Regione Lombardia

DECRETO N. 1009

Del 12/02/2015

Identificativo Atto n. 72

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

Oggetto

ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO AI TEMPI DI PRESENTAZIONE E/O AGGIORNAMENTO, PER L'ANNO 2015, DELLA COMUNICAZIONE PER L'UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E DEGLI ALTRI FERTILIZZANTI AZOTATI DEFINITI CON DDG 10588 DEL 13/11/2014.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

VISTI:

- il regolamento (CEE, EURATOM) 3 giugno 1971, n.1182/71 del Consiglio delle Comunità Europee che stabilisce le norme applicabili ai periodi di tempo, alle date e ai termini;
- la direttiva 91/676/CEE del Consiglio del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- la decisione di esecuzione della Commissione del 3 novembre 2011 che concede una deroga richiesta dall'Italia con riguardo alle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto a norma della direttiva 91/676 CEE del consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il dm 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152" ed in particolare gli allegati IV e V che prevedono i contenuti della comunicazione nelle sue varie forme;
- la deliberazione Giunta Regionale 21 novembre 2007 n. VIII/5868 "Integrazione con modifica al programma d'azione per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile (d.lgs. n. 152/2006, art 92 e D.M. 7 aprile 2006) e adeguamento dei relativi criteri e norme tecniche generali di cui alla D.G.R. n. VI/17149/1996, approvati con deliberazione di Giunta n. VIII/5215 del 2 agosto 2007" come modificata dalla DGR n. XI/2208/2011 ed, in particolare, il punto 4 del dispositivo in cui si demanda al Direttore Generale all'Agricoltura, con propri atti, l'applicazione del programma d'azione e dei criteri e norme tecniche in Regione Lombardia;
- la deliberazione Giunta Regionale 23 dicembre 2009 n. VIII/10892 "Modifica degli allegati 1, 2 e 3 della DGR n. 8/5868 del 21 novembre 2007 << Integrazione con modifica al programma d'azione per la tutela e risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile (d.lgs.152/2006, art. 92 e del DM 7 aprile 2006) e adeguamento dei relativi criteri e norme tecniche generali di cui alla DGR n. VI/17149/1996, approvati con DGR n. 8/5215 del 2 agosto 2007>>";
- la deliberazione Giunta Regionale 14 settembre 2011 n. IX/2208 "Approvazione del Programma d'azione regionale per la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in Zona Vulnerabile" ed, in particolare, il punto 5 del dispositivo in cui si demanda al Direttore Generale all'Agricoltura, tra l'altro, l'applicazione con propri atti del Programma d'azione nitrati e l'articolo 26 "Procedure" che prevede, tra l'altro, che



Regione Lombardia

"con provvedimento del Direttore Generale Agricoltura verranno fissate le scadenze e modalità per la presentazione della comunicazione o aggiornamenti della stessa";

- il decreto del Direttore Generale Agricoltura n. 295 del 22 gennaio 2013 "Modifica delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande di adesione alla deroga nitrati ai sensi della decisione di esecuzione della commissione del 3 novembre 2011 che concede una deroga richiesta dall' Italia con riguardo alle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto a norma della direttiva 91/676/CEE del consiglio relativa alla protezione delle acque dall' inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, approvate con decreto n. 386 del 24/01/2012 con particolare riferimento all'allegato 1 "Disposizioni attuative per la presentazione delle domande di adesione" punto 5.7 "Analisi del terreno da effettuare da parte delle aziende (dell'azoto e del fosforo dei terreni e della conducibilità elettrica)" ove si stabilisce tra l'altro che "i dati relativi alle analisi devono essere inseriti nel sistema informativo entro il 15 febbraio 2015, secondo le modalità stabilite dalla Regione";

VISTO il decreto del Direttore Generale Agricoltura n. 15588 del 13/11/2014 "Determinazioni in merito ai tempi ed alle modalità di presentazione e/o aggiornamento, per l'anno 2015, della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti azotati prevista dalle D.G.R. n. 2208/2011 allegato i (zone vulnerabili) e n. 5868/2007 – allegato 2 (zone non vulnerabili) e modifiche al D.D.G. n. 386/2012 (deroga nitrati)";

CONSIDERATO che il decreto del Direttore Generale Agricoltura n.15588 del 13/11/2013 prevedeva, tra l'altro, la definizione al 16/02/2015 del termine ultimo di presentazione o aggiornamento della comunicazione nitrati per l'anno 2015;

PRESO ATTO delle richieste di proroga dei termini di presentazione delle comunicazioni nitrati presentate dalle OOPP agricole e da numerosi studi tecnici;

PRESO ATTO delle valutazioni espresse dai Dirigenti della Struttura "Sviluppo agroalimentare e compatibilità ambientale" e della U.O. "Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari" competenti, che in relazione all'andamento della presentazione delle comunicazioni nitrati rilevano quanto segue:

- il sistema informativo messo a disposizione per supportare la presentazione della comunicazione nitrati è stato oggetto di importanti modifiche avendo integrato il fascicolo aziendale presente sul SIARL nel nuovo portale SISCO;
- le modifiche hanno comportato la revisione delle:
 - modalità di gestione ed acquisizione delle deleghe delle imprese rilasciate ai tecnici incaricati dell'inserimento delle comunicazioni;
 - modalità di compilazione di alcune parti del fascicolo aziendale con



Regione Lombardia

particolare riferimento alla gestione dei terreni e degli allevamenti;

- modalità di consultazione dei dati presenti nel fascicolo aziendale da parte dei tecnici;
- le procedure di utilizzo del nuovo sistema informativo SISCO sono differenti rispetto a quelle del precedente sistema SIARL;
- tali differenze hanno reso necessario un periodo di adattamento alle logiche operative del nuovo sistema da parte degli operatori;
- alcuni elementi di novità relativi alla nuova PAC hanno indotto molte aziende ad attendere chiarimenti puntuali su alcuni aspetti (ordinamenti colturali e greening) prima di definire le scelte aziendali comportando un ritardo nell'inserimento comunicazione nitrati;
- la concomitanza delle scadenze della comunicazione nitrati con altri adempimenti (es. UMA, dichiarazione di produzione viticola) ha provocato picchi di operatività generando ritardi;
- i Centri di Assistenza Agricola hanno tardato ad organizzare le attività di inserimento delle comunicazioni garantendo, solo nelle ultime settimane, dei flussi di lavoro adeguati. Tutto ciò trova evidenza nel numero delle comunicazioni nitrati chiuse entro la fine del 2014, pari a poco meno di 1.000 sulle oltre 7.000 attese nel medesimo periodo;
- superate le problematiche sopra citate, il sistema è diventato performante ed ha consentito un aumento significativo delle comunicazioni presentate gestendo un carico di lavoro giornaliero crescente senza evidenza di significativi disagi o problemi. A conferma di quanto evidenziato si osserva che mentre nel mese di gennaio la media giornaliera di comunicazioni inserite era pari a 233, nel mese di febbraio la media è salita a 499 comunicazioni giornaliere;
- il pur consistente ritmo di lavoro raggiunto non consente comunque di ottenere entro la data del 16/02/2015 l'obiettivo di 14.500 comunicazioni nitrati attese in base alle previsioni. Per raggiungere tale obiettivo, mantenendo il ritmo del mese di febbraio (ovvero 499 comunicazioni/giorno lavorativo), sono necessari almeno ulteriori 13 giorni di lavoro;
- in assenza di una adeguata proroga dei termini, numerose imprese agricole, sostanzialmente non responsabili delle novità informatiche introdotte e dell'organizzazione del lavoro dei tecnici di riferimento, non riusciranno a presentare nei termini la propria comunicazione nitrati, incorrendo nel rischio di sanzioni amministrative;

RICHIAMATO comunque che la comunicazione nitrati è preventiva rispetto all'avvio delle attività di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici da parte delle aziende agricole

RITENUTO, pertanto, a fronte delle valutazioni sopra espresse, necessario:



Regione Lombardia

- prorogare al 2 marzo 2015 il termine di presentazione o aggiornamento della comunicazione nitrati per l'anno 2015 stabilito al punto 1 del decreto del Direttore Generale Agricoltura n. 15588 del 13/11/2015;
- confermare al 15/02/2015 il termine di presentazione della domanda di adesione alla deroga nitrati, concessa dalla Commissione Europea con Decisione del 3/11/2011, valida per il 2015, e della relativa comunicazione nitrati, stabilito al punto 3 del decreto del Direttore Generale Agricoltura n. 15588 del 13/11/2015;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Direttore Generale individuate dalla DGR n. 1300 del 30/01/2014;

VISTO l'art. 16 della l.r. n. 20 del 07.07.2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di prorogare al 2 marzo 2015 il termine di presentazione o aggiornamento della comunicazione nitrati per l'anno 2015 stabilito al punto 1 del decreto del Direttore Generale Agricoltura n. 15588 del 13/11/2015;
2. di confermare al 15/02/2015 il termine di presentazione della domanda di adesione alla deroga nitrati, concessa dalla Commissione Europea con Decisione del 3/11/2011, valida per il 2015, e della relativa comunicazione nitrati, stabilito al punto 3 del decreto del Direttore Generale Agricoltura del 13/11/2015;
3. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito internet della Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura.

Il Direttore Generale all'Agricoltura
Roberto Cova